



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

All'Assessore regionale prov. di Potenza
Dott. Alessandro Galella

Alla Dirigente dell'Ufficio Scolastico
regione Basilicata

Al Presidente della prov. di Potenza
Dott. Chistian Giordano

Alla cortese attenzione del
Dott. Pasquale Salerno

Oggetto: proposta dimensionamento scolastico

La presente proposta che si sottopone alla C.A. della provincia nella persona del Dott. Pasquale Salerno, muove dalle considerazioni di cui si è discusso ieri 28/11/22 alla presenza dell'Assessore Dott. Alessandro Galella e dei rappresentanti delle sigle sindacali CGIL, CISL e SNALS e che si riporta alla vostra attenzione per punti salienti poiché muove dalla condizione di emergenza nella quale sono costretti ad operare i nostri docenti di



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

ruolo o in servizio presso IPIAS Fortunato di POTENZA. L'Istituto in questione, attualmente dimensionato, si compone di tre sedi:

- Potenza
- Lagopesole
- Sant' Arcangelo

La Gilda Insegnanti a tutela dei docenti chiede di prendere in considerazione la separazione tra la sede di Sant'Arcangelo e quella di Potenza accorpando quest'ultima ad altro istituto Superiore del capoluogo di regione.

Ciò a tutela degli insegnanti come di una formazione, quella professionale appunto, che risponde alla naturale vocazione, passata e presente, dei nostri territori.

La triste vicenda di questo Istituto è ben nota ai sindacati, poiché pochi sono i docenti che chiedono il trasferimento c/o il 'Fortunato' a causa della sua sede distaccata più distante: Sant'Arcangelo appunto.

Questi professori dopo aver ottenuto cattedra a Potenza, se di servizio a Sant'Arcangelo, si sottopongono ad un viaggio quotidiano che si sostanzia di fatto in una immediata riduzione degli stipendi: per spese **non rimborsabili** (pasti in costanza di collegi e/o di impegni pomeridiani, carburante, cambio gomme e



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

manutenzione delle auto) che ribadisco **si traducono in una reale ed immediata riduzione delle retribuzioni!**

Per tutte queste ragioni il 'Fortunato' di Potenza risulta, nonostante la naturale destinazione a servizio dello sviluppo del territorio, da anni oramai in un triste declino che sarebbe opportuno bloccare.

In un momento storico di maggiore criticità per la nostra terra che vede ridursi il numero di alunni di ben 9000 unità, ed assiste alla chiusura di 30 scuole (su tutto il territorio lucano), la GILDA ritiene sia indispensabile che le scuole tornino ad essere al centro di un processo di crescita della regione, culturale prima ed economico poi.

Dalla sinergia di tutte le forze interessate possono scaturire proposte di miglioramento che non dobbiamo ignorare e menche meno ostacolare, con dimensionamenti e politiche create sulla carta che non siano considerevoli di necessità reali delle province lucane, dei loro abitanti.

L'ipotesi fatta dalla GILDA nel corso dell'intervento in Regione è partita dalle seguenti considerazioni poste alla base di un ipotetico seppur proficuo, accorpamento dell'istituto professionale agrario con l'istituto alberghiero di Potenza:



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

sono diversi anni ormai che in molte parti d'Italia gli Istituti agrari e quelli alberghieri sono accorpati all'interno di Istituti d'Istruzione Superiore (I.I.S.): l'esempio più prossimo è nella provincia di Matera, dove sia a Matera (I.I.S. Turi) che a Pisticci-Marconia (I.I.S. Fortunato) gli Istituti tecnici agrari sono gestiti in modo accorpato con gli Istituti alberghieri in due I.I.S.

La logica formativa alla base di questi accorpamenti risiede nella necessità di avere un percorso d'istruzione/formazione che dovrebbe rispondere alle esigenze della filiera produttiva costituita dal settore primario in stretto collegamento con quello turistico, ristorativo e alberghiero, per la promozione delle eccellenze enogastronomiche di un territorio e che trovano, nella facoltà di agraria, la loro naturale prosecuzione.

Nella provincia di Potenza il binomio formativo agrario-alberghiero, in un'unica entità amministrativa, sarebbe funzionale alla promozione delle produzioni agricole e zootecniche di eccellenza, per lo sviluppo del turismo aumentando la quota di valore aggiunto, per entrambe i settori economici.

L'ipotesi di accorpamento

La diminuzione delle iscrizioni al primo anno degli Istituti Professionali, meno marcata ma comunque significativa in



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

Basilicata rispetto al resto d'Italia e il calo demografico in crescita progressiva negli anni, costituiscono un serio pericolo per la stessa sopravvivenza degli Istituti professionali in generale e, più marcatamente, per quelli agrari ed alberghieri: dilazionare ulteriormente il loro accorpamento, in un orizzonte prevedibile di calo delle iscrizioni, metterebbe a rischio l'efficacia formativa di entrambe i tipi di scuole, che di fatto sono un valido strumento per combattere la dispersione scolastica ancora purtroppo elevata nel nostro territorio. Queste scuole nei prossimi anni potrebbero essere associate, secondo una logica meramente burocratica, con il solo criterio di un numero di studenti necessario per mantenere segreteria e dirigenza scolastica in un determinato contesto geografico della regione Basilicata, in modo del tutto giustapposto e senza nessuna affinità pedagogico-formativa, non consentendo una programmazione a medio-lungo termine coerente con lo sviluppo dell'Istruzione professionale per il settore primario, per quello turistico in generale e di crescita del territorio.

È pur vero che staccando dall'Istituto professionale agrario "G. Fortunato" la sede di Sant'Arcangelo, questa dovrebbe essere necessariamente associata ad un Istituto di Istruzione Superiore con indirizzi di studio di tutt'altro tipo e che questa operazione potrebbe sembrare l'inizio di un'inevitabile marginalizzazione



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

dell'istruzione professionale agraria in provincia di Potenza, tuttavia la possibilità di costituire una rete di scuole agrarie nella provincia di Potenza, includendo anche gli istituti tecnici di Lavello e Villa d'Agri, anch'essi accorpati in Istituti di Istruzione Superiore e Onnicomprensivi, e le sedi di Genzano, Lagopesole, Potenza e Sant'Arcangelo, consentirebbe, pur nella diversità e nell'autonomia amministrativa degli Istituti Superiori, cui esse sono o verrebbero associate, la messa in rete di risorse umane e materiali (Aziende agrarie e laboratori), esperienze e obiettivi formativi, che gioverebbe notevolmente sia al settore della produzione agricola, sia al perseguimento di obiettivi formativi di livello medio-elevato, grazie alla possibilità di formare figure professionali per lo sviluppo di un settore primario competitivo ed in grado di vincere la sfida dei mercati oltre che contrastare la desertificazione demografica della regione, favorendo la permanenza dei giovani che opererebbero nel nostro territorio.

Nel caso specifico, unendo in un'unica Istituzione scolastica, l'Istituto professionale alberghiero "U. Di Pasca" di Potenza con le sedi di Potenza e Lagopesole dell'Istituto professionale agrario "G. Fortunato" si costituirebbe, considerando i dati disponibili per quest'anno scolastico, un Istituto di Istruzione superiore con circa 750 studenti distribuiti in circa 44 classi (di cui 5 appartenenti ai



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

corsi serali) e la possibilità di accogliere studentesse e studenti da molte parti della regione, grazie alla presenza del convitto maschile e femminile che è in grado di ospitare fino a 95 tra alunne ed alunni. Sarebbero inoltre messi in comune, laboratori, aziende agrarie oltre a risorse umane ed esperienze didattiche che negli ultimi 5 anni hanno accomunato gli Istituti professionali nell'applicazione della Riforma codificata dal D.L.vo 62 del 2017, declinato nelle linee guida del D.M. 92 del 2018. Dunque, sulla base dei ragionamenti portati che sono stati lungamente esposti alla presenza dell'Assessore Dott. Alessandro Galella durante la riunione su richiamata, si spera in un accoglimento della richiesta pur se in deroga alle linee guida previste per il dimensionamento scolastico in regione (non sarebbe il primo caso: la deroga è stata già attuata in passato per l'istituto di Genzano separato da quello di Palazzo S. Gervasio). Ciò comporterà certamente uno sforzo organizzativo a carico dell'Istituto che dovrà accorpate il 'G.Fortunato' ma si porrà fine alla triste storia di docenti che pur se di ruolo a POTENZA, insegnano a Sant'Arcangelo.

Altro punto di interesse caro alla GILDA è il superamento della concentrazione di tutti gli indirizzi di scuola superiore solo in alcuni centri: rispetto al passato il contesto sociale e demografico



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

è cambiato. Le linee guida della Regione vanno in tale direzione. Al punto 5 stabiliscono che si vuole "Assicurare sull'intero territorio regionale, unicità di trattamento, garantendo i medesimi livelli essenziali: la parità di accesso e l'efficienza ed efficacia dei punti di erogazione del servizio d'istruzione, attraverso un'equa distribuzione delle opportunità sulla base delle esigenze e delle vocazioni territoriali. In particolare, è attesa la promozione di iniziative che contrastino i fenomeni dell'abbandono, assicurando la piena realizzazione del diritto allo studio". Pertanto l'apertura di nuovi indirizzi dovrà essere consentita se vi è una reale richiesta da parte delle famiglie. Una redistribuzione dell'offerta formativa più vicina alla domanda è una scelta da sostenere a tutela di docenti, della crescita dei territori anche più interni, ciò a difesa dell'ambiente come degli interessi economici delle famiglie e per evitare spostamenti disagiati per gli alunni.

A questo non si può obiettare parlando di 'POLI FORMATIVI' poiché le indicazioni sui poli formativi contenute nelle linee guida, riguardano la filiera tecnico-professionale e costituiscono pertanto un indirizzo politico da concretizzarsi, come su esposto, tra le varie istituzioni coinvolte con strumenti di diritto privato (CONSORZIO).

Pertanto sarebbe necessario un approfondimento procedurale che



Federazione Gilda-UNAMS

Sede di Potenza e Matera

contempli aspetti finanziari, metodologici e organizzativi che potrebbe realizzarsi convocando gli stati generali della scuola oggi vieppiù indispensabili, per il mutato contesto, per ridefinire azioni mirate a salvaguardia della crescita culturale ed economica della Basilicata.

Potenza, 29/11/2022

Il Coordinatore Prov.le Gilda degli Insegnanti

Dott. Salvatore Massimo Mero